

In Corsica una casa
tutta cedro e rovere.
Dove stare in tanti
senza pestarsi
i piedi. Nel rispetto
del paesaggio
di **Laurence Dougieur**
foto di **Nicolas Mathéus/**
Photodepartments

LO SCRIGNO DI LEGNO







Per Fabrice e Adèle, che della Corsica sono amici di lunga data, l'architetto Thomas Fourtané di studio Archipetrus ha costruito una casa formato famiglia allargata. «Con tre figli adolescenti, i loro amici e i nostri, avevamo bisogno di un posto dove ritrovarci tutti senza pestarci i piedi» dice la coppia. Il rifugio estivo è composto di due edifici: il mondo dei genitori e quello degli adolescenti. La costruzione principale, dall'accento molto contemporaneo, è vestita di legno, in sintonia con il paesaggio. Per semplicità (e per rispetto dell'ambiente), interni ed esterni sono fatti delle stesse essenze, una combinazione di cedro rosso e rovere, con legno di ipé per i pavimenti. Agli arredi ci ha pensato l'interior designer Véronique Ehrmann, che ha voluto sottili mélanges di materiali e qualche tocco di colore. Ogni stanza si apre su una terrazza abilmente mimetizzata tra macchia e roccia. Più di così...

CHI HA PAURA DEL GIALLO?

Per vivacizzare la "scatola chiara", l'architetto ha introdotto dosi di colore: un pouf turchese (Paola Lenti), un tappeto giallo, vetri in tinta e cuscini a righe. Il divano è di Gervasoni.

